

Versalis, margini record nei primi sei mesi

L'Ebit adj delle attività chimiche di ENI hanno toccato 310 milioni di euro, lo stesso valore registrato nell'intero 2015.

28 luglio 2017 10:10

Le attività chimiche del gruppo ENI, concentrate in Versalis, confermano nei primi sei mesi 2017 il trend positivo degli ultimi anni: “la chimica ha raggiunto un risultato record, con un Ebit di oltre 300 milioni di euro, segno che gli sforzi fatti per il potenziamento, riposizionamento dei portafogli prodotti e la ricerca di efficienza stanno dando i loro frutti”, ha commentato l'AD del gruppo Italiano Claudio Descalzi nel presentare i risultati trimestrali.



In dettaglio, l'utile operativo adjusted è cresciuto nel secondo trimestre del 67% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, per un totale di 187 milioni di euro, mentre nei primi sei mesi dell'anno ha raggiunto 310 milioni di euro, in progressione del 39%, pari al risultato dell'intero 2015, miglior anno nella storia recente della chimica ENI.



I volumi di vendita hanno registrato un leggero aumento grazie alla maggiore disponibilità da produzione, mentre i margini sono risultati in flessione nel cracker e nel polietilene. Nel complesso, la produzione di petrolchimica ha toccato nei primi sei mesi le 1,5 milioni di tonnellate, in crescita del 3,3% e del 4,7% rispettivamente nel trimestre e nel semestre per effetto della

migliore regolarità di marcia degli impianti.

Il gruppo milanese motiva questi risultati positivi con le “profonde ristrutturazioni eseguite negli esercizi passati attraverso l'ottimizzazione della base impiantistica nei principali siti, il ribilanciamento del portafoglio prodotti su segmenti a maggiore valore e la chiusura dei siti marginali che hanno consentito di catturare il positivo andamento dello scenario, in particolare nelle olefine, e di realizzare efficienze di costo e recuperi di volume”.

© Polimerica - Riproduzione riservata